



AGENZIA DEL DEMANIO

Struttura per la Progettazione

Napoli, data del protocollo

**OGGETTO: NAD0277 "PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES", SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.**  
**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95 COMMA 3 LETT. B) E 157 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT.VVVV) PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DA REDIGERE IN MODALITÀ BIM, INERENTI I LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO NAD0277 "PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES", SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.**  
**CIG: 9847481E62 CUP: G66C22000280001**

**VERBALE N.1 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE  
SEDUTA PUBBLICA TELEMATICA**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **quattro** del mese di **settembre** alle ore **10:00**, come previsto al Paragrafo 20 del Disciplinare di Gara, si è riunita in seduta pubblica telematica, per l'espletamento delle operazioni di gara di cui in epigrafe, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60, 95 c.3, lett. b) e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii., la Commissione Giudicatrice nominata dal Direttore della Struttura per la Progettazione, giusto atto **prot. n. 190.14-07-2023.R del 14.07.2023**, composta come segue:

- Presidente: arch. Luca DAMAGINI;
- Componente: arch. Vincenzo AMATO;
- Componente: arch. Lia FAVALE.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Vincenzo AMATO.

La Commissione Giudicatrice invia tramite il *Sistema*, alle ore **10:03**, la seguente comunicazione ai concorrenti:

**"Oggetto: Comunicazione di apertura della seduta pubblica telematica"**

*"Con la presente si comunica l'apertura della seduta pubblica telematica da parte della Commissione di Gara. Si ricorda che i concorrenti potranno prendere parte alla seduta tramite accesso contestuale al Sistema, con le modalità definite dalla lex specialis di gara. Distinti saluti".*

La presente procedura è individuata sulla piattaforma con il seguente identificativo: **3586705**.

La Commissione Giudicatrice procede all'esame delle offerte, prendendo atto dell'elenco dei partecipanti di seguito riportato e dichiara di non avere alcun tipo di rapporto di parentela e/o affinità con gli Operatori Economici partecipanti, né di avere con questi ultimi alcun tipo di rapporto

o interesse professionale potenzialmente contrastante con le finalità della procedura di gara espletata e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, giusta dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse allegate alla presente verbalizzazione.

1	GNOŚIS_AECODE_SPI	RTI costituendo	853298	Lotto 1	13/07/2023 16:20:27
2	RTP AICI ENGINEERING SRL - Integrated and Sustainab	RTI costituendo	857442	Lotto 1	14/07/2023 10:24:34
3	RTP ARCH. ANGELA ZATTERA	RTI costituendo	857704	Lotto 1	14/07/2023 09:31:23
4	RTP Costituendo	RTI costituendo	857226	Lotto 1	14/07/2023 08:45:31
5	RTP GPA-SPIBS- PERILLOSRL- PEZZANO-LIZZIO- RASPINI	RTI costituendo	865092	Lotto 1	14/07/2023 09:22:20
6	SIDOTI ENGINEERING SRL	Singolo operatore economico	865135	Lotto 1	13/07/2023 19:29:25
7	SPERI S.P.A.	RTI costituendo	857664	Lotto 1	12/07/2023 15:57:00

La Commissione Giudicatrice provvede dunque allo svolgimento delle attività indicate al paragrafo 22 del Disciplinare di Gara ed in particolare all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal Disciplinare.

La Commissione Giudicatrice procede – quindi – all'acquisizione dei documenti delle "Buste B", attraverso il *download* dei rispettivi documenti, nell'ordine riportato nella successiva tabella, verificandone la conformità rispetto al paragrafo n.17 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA del Disciplinare di Gara e la presenza delle firme digitali.



N.	DENOMINAZIONE CONCORRENTE	FORMA DI PARTECIPAZIONE	NOTE	FIRME DIGITALI
1	GNOSIS Progetti Società Cooperativa, AECODE Srl, SPI Srl	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Piccolo Angelo Buonfantino Francesco Felice De Felice Sergio
2	RTP AICI ENGINEERING SRL - Integrated and Sustainable Design Srl- ING. GABRIELE ACOCELLA - C.S.Ř. Restauro Beni Culturali S.a.s	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Mancinelli Riccardo Salzano Vincenzo Acocella Gabriele Tropeano Valentino
3	RTP ARCH. ANGELA ZATTERA, FENICE SRLS, ERGOIN Srl	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Tasso Rocco Zattera Angela Longobardi Giuseppe
4	RTP. Sarubbi Engineering, Paolo Di Costanzo, Crucianelli Restauri, COPEC Costruzioni, Bova Flavia, WAREHOUSE'S PROJECT	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Autiero Giovanni Bova Flavia Genovese Michela Di Costanzo Paolo Sarubbi Antonio Crucianelli Paola
5	RTP GPA Srl, SPIBS Srl, Studio PERILLO Srl, Arch. Chiara Pezzano, Dott.ssa Maria Grazia Lizzio, Dott. Giulio Raspini	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Raspini Giulio Lizzio Maria Grazia Scafi Tommaso Cardinale Giovanni Pezzano Chiara Massarelli Giampietro
6	SIDOTI ENGINEERING SRL	Concorrente singolo	Documentazione Conforme	Sidoti Vincenzo
7	RTP. SPERI SpA, SEINGIM Global Service Srl, Studio KR E ASSOCIATI Srl, Giorgio Mori	R.T. Costituendo	Documentazione Conforme	Mori Giorgio Lupoi Giorgio Marabese Fabio Kisslinger Giovanni

La Commissione Giudicatrice dà atto che, non potendo prendere visione dei documenti della Busta A – Documentazione Amministrativa, contenente i nominativi dei rappresentanti legali dei singoli operatori, non è possibile verificare che i documenti dell'offerta tecnica siano sottoscritti dai soggetti previsti dal Disciplinare di Gara, secondo le modalità ivi richiamate. Pertanto, tale verifica sarà effettuata successivamente da parte del Seggio di Gara, all'apertura della busta A Documentazione Amministrativa.

La Commissione Giudicatrice, in esito alle verifiche esperite, rinvia il prosieguo dell'esame della Documentazione Tecnica alla successiva fase di gara in seduta riservata, durante la quale procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel Disciplinare.

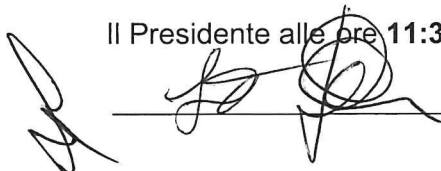
In definitiva, il numero totale delle offerte tecniche che saranno valutate è pari a 7.

La Commissione Giudicatrice invia tramite il *Sistema*, alle **ore 11:27**, la seguente comunicazione ai concorrenti:

**“Oggetto: Comunicazione di chiusura della seduta pubblica telematica”**

*“Si comunica che la commissione alle ore 11:24 sospende le operazioni fin qui espletate relative alla documentazione tecnica. In successiva/e seduta/e riservata/e la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel Disciplinare. Seguirà comunicazione riguardo alla data in cui si riunirà la prossima seduta pubblica telematica della Commissione per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed all'apertura della busta C. Distinti Saluti”.*

Il Presidente alle **ore 11:30** dichiara conclusa la presente seduta di gara.



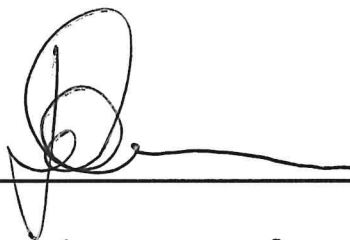
---

La pubblicazione del presente verbale di gara e la comunicazione afferente al prosieguo delle operazioni di gara, avverrà mediante avviso inoltrato ai concorrenti attraverso "l'Area Comunicazioni" e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Il presente verbale si compone di n.4 pagine e n.3 dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Componente e Segretario verbalizzante**  
arch. Vincenzo AMATO



---

**Il Componente**  
arch. Lia FAVALE



---

**Il Presidente**  
arch. Luca DAMAGINI



---

**OGGETTO: NAD0277 “PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES”, SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.  
PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95 COMMA 3 LETT. B) E 157 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA AI SENSI DELL’ART. 3 LETT.VVVV) PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DA REDIGERE IN MODALITÀ BIM, INERENTI I LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL’IMMOBILE DENOMINATO NAD0277 “PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES”, SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.  
CIG: 9847481E62 CUP: G66C22000280001**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA  
DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE**

Il sottoscritto DAMAGINI Luca, domiciliato per la carica presso l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania in via San Carlo 26 - Napoli, in qualità di Presidente designato della Commissione giudicatrice, nominata con Determina del Direttore della Struttura per la Progettazione prot. n. 190.14-07-2023.R del 14.07.2023, presa visione dei nominativi dei partecipanti alla “procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria ai sensi dell’art. 3 lett. vvvv) per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere in modalità BIM, inerenti i lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e riqualificazione funzionale dell’immobile denominato NAD0277 “Palazzo Pierce – Ex Hotel De Londres”, sito in Napoli alla Piazza Municipio n. 61, CUP: G66C22000280001; CIG: 9847481E62; CPV: 71250000-5”, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all’art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. In particolare:

- 1) di non svolgere e di non avere svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit.);
- 2) di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all’indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d’istituto (comma 5, art. cit.);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit.);
- 4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato “*Conflitto d’interessi*” («Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni

o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);

- 5) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato "*Obbligo di astensione*" («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);
- 6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "*Astensione del giudice*" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- 7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego*), rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

### E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 04.09.2023

Firma  


Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.





AGENZIA DEL DEMANIO

Struttura per la Progettazione

**OGGETTO: NAD0277 "PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES", SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95 COMMA 3 LETT. B) E 157 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT.VVVV) PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DA REDIGERE IN MODALITÀ BIM, INERENTI I LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO NAD0277 "PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES", SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.**

**CIG: 9847481E62 CUP: G66C22000280001**

#### **DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE**

Il sottoscritto AMATO Vincenzo, domiciliato per la carica presso l'Agenzia del Demanio – Struttura per la Progettazione POT Sud in via Depretis 130 - Napoli, in qualità di componente designato della Commissione giudicatrice, nominata con Determina del Direttore della Struttura per la Progettazione prot. n. 190.14-07-2023.R del 14.07.2023, presa visione dei nominativi dei partecipanti alla "procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere in modalità BIM, inerenti i lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e riqualificazione funzionale dell'immobile denominato NAD0277 "Palazzo Pierce – Ex Hotel De Londres", sito in Napoli alla Piazza Municipio n. 61, CUP: G66C22000280001; CIG: 9847481E62; CPV: 71250000-5", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

#### **DICHIARA**

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. In particolare:

- 1) di non svolgere e di non avere svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit.);
- 2) di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d'istituto (comma 5, art. cit.);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit.);
- 4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato "Conflitto d'interessi" («Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un

Via Barberini,38--00187 Roma --+39 06.42367756-- Fax mail +39 06.50516090

e-mail: dg.strutturaprogettazione@agenziademanio.it

Posta Elettronica Certificata: strutturaprogettazione@pce.agenziademanio.it



interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);

- 5) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato "*Obbligo di astensione*" («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);
- 6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "*Astensione del giudice*" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- 7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego*), rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

### E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 04.09.2023

Firma

Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

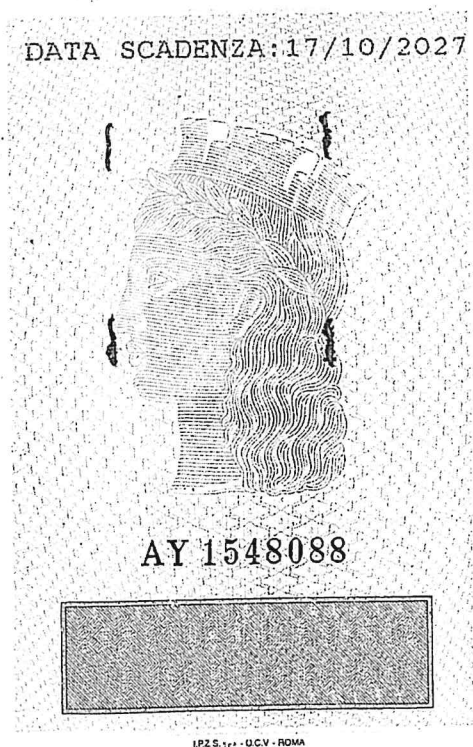
Cognome AMATO  
 Nome VINCENZO  
 nato il [REDACTED]  
 (atto n. 4169 P. I. S. A.)  
 a [REDACTED]  
 Cittadinanza ITALIANA  
 Residenza [REDACTED]  
 Via [REDACTED]  
 Stato civile [REDACTED]  
 Professione [REDACTED]

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI


Statura [REDACTED]  
 Capelli BRIZZOLATI  
 Occhi CASTANI  
 Segni particolari [REDACTED]



Firma del titolare [Signature]  
 il 02/01/2017  
 Impronta del dito indice sinistro [Fingerprint] IL SINDACO [Signature]



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI [REDACTED]

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 1548088

DI

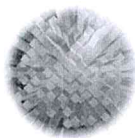
AMATO

VINCENZO



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Struttura per la Progettazione



**OGGETTO: NAD0277 “PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES”, SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95 COMMA 3 LETT. B) E 157 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT.VVVV) PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DA REDIGERE IN MODALITÀ BIM, INERENTI I LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO NAD0277 “PALAZZO PIERCE – EX HOTEL DE LONDRES”, SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZA MUNICIPIO N. 61.**

**CIG: 9847481E62 CUP: G66C22000280001**

### **DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE**

La sottoscritta FAVALE Lia, domiciliata per la carica presso l'Agenzia del Demanio – Struttura per la Progettazione POT Sud in via Depretis 130 - Napoli, in qualità di componente designato della Commissione giudicatrice, nominata con Determina del Direttore della Struttura per la Progettazione prot. n. 190.14-07-2023.R del 14.07.2023, presa visione dei nominativi dei partecipanti alla “procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, da redigere in modalità BIM, inerenti i lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e riqualificazione funzionale dell'immobile denominato NAD0277 “Palazzo Pierce – Ex Hotel De Londres”, sito in Napoli alla Piazza Municipio n. 61, CUP: G66C22000280001; CIG: 9847481E62; CPV: 71250000-5”, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### **DICHIARA**

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. In particolare:

- 1) di non svolgere e di non avere svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura in questione (comma 4, art. cit.);
- 2) di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore, con riferimento a contratti affidati dalle Amministrazioni presso cui siano state esercitate le proprie funzioni d'istituto (comma 5, art. cit.);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (comma 6, art. cit.);
- 4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, sì come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, rubricato “*Conflitto d'interessi*” («Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante,

interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62»);

- 5) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui al citato art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, rubricato "*Obbligo di astensione*" («1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza»);
- 6) di non incorrere, per quanto consta, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile rubricato "*Astensione del giudice*" («Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico, 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore») e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- 7) di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche c.d. Testo unico sul pubblico impiego*), rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*" («1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere»);

## E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, ai sensi dell'art. 42, comma 3 del Codice dei contratti, il sopravvenire di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere, in ogni momento, nel corso della gestione della procedura in questione.

Napoli, 04.09.2023

Firma  


Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Cognome	FAVALE
Nome	LIA
data di	[REDACTED]
partenza	00008 p. 2 s. A
di	[REDACTED]
Cittadinanza	Italiana
Residenza	[REDACTED]
Via	[REDACTED]
Stato civile	[REDACTED]
Professione	ARCHITETTO
CONDOTTI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	[REDACTED]
Capelli	Castani
Colori	Verdi
Segni particolari	NESSUNO



Forma del nome *Lia Favale*

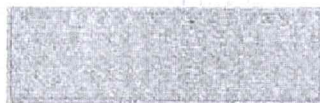
27-01-2014

Responsabile Servizi Demografici  
(Giuseppe [Signature])



Scadenza : 21-04-2024  
Diritti : 5,42

AT 8098229



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI [REDACTED]

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 8098229

Di

FAVALE LIA